CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI GORIZIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 360/2015 di protocollo
N. 37 delle deliberazioni

OGGETTO: Indizione gara d'appalto per il servizio di portierato nei plessi delle Università di Trieste ed Udine a Gorizia ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 163/2006. N. CIG: 6469985087.

Nel giorno 11 novembre 2015 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia, presenti i signori: Emilio Sgarlata, Presidente; Livia Zucalli, Fabio Ficarra, Consiglieri; ed inoltre: Luciana Perco, Ragioniere-economo; prof. Giovanni Fraziano, Delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Trieste; assenti giustificati: Laura Fasiolo, Gilberto Procura, Consiglieri; Bruno Gomiscech, Revisore dei Conti; Nicoletta Vasta, Delegata del Rettore dell'Università degli Studi di Udine; è altresì presente Paolo Lazzeri, consulente legale del Consorzio:

- Visto il D. Lgs 163/2006, art. 11 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto lo Statuto consortile, artt. 8 e 9;
- Visto il Bilancio di previsione 2016 approvato con delibera n. 3 dell'Assemblea consortile dd. 23.9.2015;
- Vista la necessità di affidare, per l'anno 2016, i servizi di portierato a favore delle sedi goriziane delle Università degli Studi di Trieste e di Udine a Gorizia;
- Vista la necessità di contenere la spesa assicurando gli attuali livelli di servizio;
- Atteso che gli Uffici hanno perfezionato le necessarie istruttorie e che il Consiglio di Amministrazione, ha esaminato la manifestazione di pubblico interesse, lettera invito-disciplinare, il capitolato speciale d'appalto, che è stato reso edotto delle procedure di gara che verranno espletate ai sensi dell'art. 125 D. Lgs 160/2006, ed ha approvato tutta la documentazione predisposta;
- Premesso che la procedura di aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso posto a base di gara ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163;
- Ritenuto per le motivazioni di cui in narrativa che l'importo annuale presunto (incluso oneri di sicurezza) ammonta ad Euro 98.435,32 (IVA esclusa) ovvero Euro 120.091,09 (IVA inclusa);
- Visto l'art. 5 della L.R. 14/2002;

Tutto ciò premesso;
Udita la relazione del Presidente;
Sentito il parere favorevole del consulente legale sulla legittimità e regolarità amministrativa e tecnica;
Visto il parere del Ragioniere-economo di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi degli artt. 49 e 153 del D. Lgl. n. 267 dd. 18.8.2000.
Vista la L.R. 11.12.2003 n. 21;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
a voti unanimi, palesemente espressi
DELIBERA

1. di indire la gara per il servizio di portierato nei plessi delle Università di Trieste e di Udine a Gorizia ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 163/2006;
2. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'avv. Paolo Lazzeri, consulente legale dell'Ente per la gara in oggetto, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 14/2002 e preso atto della mancanza di dipendenti interni in relazione al disposto dell'art. 10 L. 163/2006, nonché del rispetto del principio di suddivisione delle competenze tra Organo di indirizzo politico ed Organi di gestione, di delegarlo altresì alle modifiche e pubblicazioni degli atti, in relazione agli adempimenti di legge;
3. di prendere atto, in base alla valorizzazione operata, dell'importo annuale presunto – inclusi oneri di sicurezza - quantificato in Euro 98.435,32 (IVA esclusa) ovvero Euro 120.091,09 (IVA inclusa);
4. di approvare in ordine all'esperimento della gara i seguenti allegati: manifestazione di pubblico interesse, lettera invito-disciplinare e capitolato speciale d'appalto, i quali unitamente alla presente delibera costituiscono lex specialis della gara;
5. di disporre la pubblicazione della manifestazione di interesse e degli altri documenti di gara sopracitati sul sito Internet del Consorzio (www.consunigo.it) e dell'Albo pretorio del Comune di Gorizia;
6. di nominare la Commissione di gara nelle persone dell'avv. Paolo Lazzeri, Presidente, ing. Sergio Signore, componente, rag. Luciana Perco, componente;
7. di dare atto che i costi derivanti dal presente provvedimento troveranno copertura al capitolo 1 02 01 05 385 (Spese diverse per sedi dei corsi) del Bilancio di previsione 2016.

Il Consiglio di Amministrazione inoltre, con separata votazione unanime e palese, dichiara il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

F.TO IL PRESIDENTE
Emilio Sgarlata

La presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, trovasi in pubblicazione all'Albo dell'Ente e del Comune di Gorizia, per 15 giorni consecutivi.

Gorizia, 13.11.2015

F.TO IL PRESIDENTE
Emilio Sgarlata

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI GORIZIA

♦♦♦

Sede legale: Corso Italia n. 55 - Sede amministrativa: via Morelli, 39 - 34170 Gorizia
Telefono 0481-536272 - Fax 0481-536272

Delibera n. 37 del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dd. 13.11.2015

N. 360/2015 di protocollo.

OGGETTO: Indizione gara d'appalto per il servizio di portierato nei plessi delle Università di Trieste ed Udine a Gorizia ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 163/2006. N. CIG: 6469985087.

Visto di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi degli artt. 49 e 153 del D. Lgl. n. 267 dd. 18.8.2000.

F.TO IL RAGIONIERE
rag. Luciana Perco

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO DEL
POLO UNIVERSITARIO
di **GORIZIA**

AVVISO PUBBLICO
PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI AI SENSI DEL D.LGS. N.163/2006, ART. 125
CIG: 6469985087

Art.1
Oggetto dell'Avviso
Con il presente avviso si dà avvio ad una indagine di mercato al fine di individuare, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, gli operatori economici interessati a manifestare la propria volontà a partecipare alla procedura per l'affidamento di un contratto di durata annuale per i servizi di portierato affidati dal Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia a favore delle sedi delle Università degli Studi di Trieste e di Udine a Gorizia e l'operatore economico risultato aggiudicatario della procedura di gara, avente ad oggetto l'espletamento del servizio di portierato presso la sede dell'Università degli Studi di Trieste (ex Seminario Minore, via Alviano, 18 – 34170 GORIZIA) e le sedi dell'Università degli Studi di Udine (Palazzo Alvarez, via Diaz n. 5 - Complesso di S. Chiara, via S. Chiara n. 1 – Palazzo del Cinema, Piazza Vittoria n. 41 – Casa Lenassi, via IX Agosto n. 8 - 34170 GORIZIA), così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio dd. 11.11.2015, con delibera n. 37.

Art.2
Ambito di applicazione
2.1 Il presente Avviso è utilizzato dal Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia nella scelta di Operatori Economici da invitare nelle procedure in economia per cottimo fiduciario ai sensi del D.Lgs n.163/2006, articolo 125.
Il capitolato speciale di gara potrà essere consultato sul sito del Consorzio: www.consunigo.it.
2.2 E' fatta salva la facoltà del Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia di scegliere gli Operatori da invitare anche senza far ricorso al presente Avviso qualora, in relazione all'appalto che si intende affidare, non sia pervenuto un numero sufficiente di manifestazioni di interesse tale da garantire che la procedura concorsuale si svolga con il numero minimo di Operatori previsto per legge.

Art.3
Requisiti per la presentazione delle manifestazioni di interesse
3.1 Possono presentare la manifestazione di interesse a partecipare alle procedure previste dal presente Avviso tutti i soggetti di cui all'articolo 3, comma 22 del D.Lgs n.163/2006 che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:
a) Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura per attività connesse alla presente manifestazione di interesse.
b) Assenza di cause di esclusione stabilite dall'articolo 38 del D.Lgs n.163/2006;
c) Esperienza specifica sviluppata, negli ultimi cinque anni, nello svolgimento di incarichi per la fornitura di servizi di portierato.

34170 Gorizia • Via C. Morelli, 39 • Tel e fax +39 0481 536272 • www.consunigo.it • info@consunigo.it

Art.4
Presentazione delle manifestazioni di interesse
4.1 Gli Operatori Economici possono presentare la manifestazione di interesse a partecipare alle procedure previste dal presente Avviso, in relazione al servizio di cui al precedente articolo 3, secondo le seguenti modalità:
a) spedizione dell'istanza e della documentazione allegata all'indirizzo di posta elettronica certificata **consunigo@pec.it**
b) spedizione dell'istanza e della documentazione in originale mediante raccomandata al seguente indirizzo:
Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia
Sede Amministrativa: via Morelli, 39 - 34170 GORIZIA
4.2 Le domande devono pervenire **entro il 24 novembre 2015 alle ore 12,00** (fa fede la data e l'ora di arrivo della mail o della raccomandata).
4.3 Nell'oggetto della mail deve essere riportato il mittente e la seguente dicitura:
"Manifestazione di interesse per la procedura di affidamento del servizio di portierato presso le Università di Trieste ed Udine a Gorizia".
I soggetti interessati dovranno inserire nella PEC o nel plico sopra indicato:
1) istanza di partecipazione all'indagine di mercato sottoscritta dal legale rappresentante;
2) copia di iscrizione presso la Camera di Commercio;
3) copia del documento di identità del legale rappresentante;
4) autocertificazione attestante l'assenza di cause di esclusione stabilite dall'articolo 38 del D.Lgs n.163/2006;
5) autocertificazione attestante esperienza specifica sviluppata, negli ultimi cinque anni, nello svolgimento di incarichi per la fornitura di servizi di portierato.
Alla documentazione sopra indicata non dovrà essere indicata alcuna offerta economica.

Art.5
Selezione delle manifestazioni di interesse
5.1 Le manifestazioni di interesse pervenute saranno esaminate da un'apposita Commissione, che, previa verifica del possesso dei requisiti previsti al precedente articolo 3, stilerà l'elenco degli Operatori Economici ammessi.
5.2 L'elenco degli Operatori Economici ammessi verrà pubblicato dal Consorzio sul sito internet **www.consunigo.it**.
5.3 Il Consorzio, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella domanda e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.
5.4 La presentazione della manifestazione di interesse non comporta alcun impegno di effettivo affidamento a carico della Stazione Appaltante, restando l'affidamento medesimo soggetto esclusivamente alla disciplina comunitaria e nazionale in materia di contratti pubblici, né vale come certificazione delle competenze e/o esperienze dichiarate dagli Operatori Economici ammessi;
5.5 Qualora il numero dei richiedenti risultasse inferiore a n. 5, la Commissione provvederà ad individuare altri operatori economici, fino ad un numero di n. 10 operatori. La stazione appaltante inviterà un numero massimo di 10 imprese.

Art.6
Affidamento del servizio
6.1 La selezione degli Operatori Economici da invitare è ispirata ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento di cui all'art. 125, comma 11 del D.Lgs. n.163/2006 nonché a tutti gli altri principi stabiliti all'articolo 2 del D.Lgs. n.163/2006.

34170 Gorizia • Via C. Morelli, 39 • Tel e fax +39 0481 536272 • www.consunigo.it • info@consunigo.it

6.2 Il presente avviso è finalizzato ad una ricerca di mercato e non costituisce una proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Consorzio. Il Consorzio si riserva di interrompere in autotutela per ragioni di sua esclusiva competenza il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art.7
Responsabile Unico del Procedimento
7.1 Ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs n.163/2006, è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento l'avv. Paolo Lazzeri, consulente legale del Consorzio.

Art.8
Tutela della *privacy*
8.1 I dati dei quali il Consorzio entra in possesso a seguito del presente Avviso sono trattati nel rispetto dell'articolo 18 del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs n. 196/2003.

F.TO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
avv. Paolo Lazzeri

34170 Gorizia • Via C. Morelli, 39 • Tel e fax +39 0481 536272 • www.consunigo.it • info@consunigo.it

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO DEL
POLO UNIVERSITARIO
di **GORIZIA**

Oggetto: Servizio di portierato Università di Trieste ed Udine a Gorizia. CIG: 6469985087

LETTERA INVITO

1. STAZIONE APPALTANTE:
Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia (C.F.): 91004110317
Sede: via Morelli, 39 - 34170 GORIZIA
tel.: +39 0481 536272
e-mail: info@consunigo.it
Posta Elettronica Certificata (PEC): consunigo@pec.it
Eventuali quesiti dovranno essere richiesti ai numeri ed indirizzi di cui sopra.

2. PROCEDURE DI GARA:
Procedura negoziata ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (in proseguo Codice).

3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO, LUOGHI, DURATA, IMPORTO COMPLESSIVO.

3.1 DESCRIZIONE: L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio di portierato presso la sede dell'Università degli Studi di Trieste (ex Seminario Minore, via Alviano n. 18 – 34170 GORIZIA) e le sedi dell'Università degli Studi di Udine (Palazzo Alvarez, via Diaz, 5 - Complesso di S. Chiara, via S. Chiara n. 1 – Palazzo del Cinema, Piazza Vittoria n. 41 – Casa Lenassi, via IX Agosto n. 8 - 34170 GORIZIA).
Lo svolgimento dei servizi sotto indicati da realizzare nei luoghi di seguito precisati:
- presso la sede dell'Università degli Studi di Trieste (ex Seminario Minore, via Alviano n. 18)
per 49 settimane in relazione allo svolgimento dell'attività didattica da parte delle Università di Trieste
- presso le sedi dell'Università degli Studi di Udine:
Palazzo Alvarez, via Diaz n. 5 -
Complesso S. Chiara, via S. Chiara n. 1 –
Palazzo del Cinema, Piazza della Vittoria n. 41 –
Casa Lenassi, via IX Agosto n. 8 -
per 48 settimane in relazione allo svolgimento dell'attività didattica da parte delle Università di Udine.
Il monte ore complessivo annuale dell'appalto è di **n. 6.258**, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio in data 11.11.2015, con delibera n. 37.

3.2 LUOGO: GORIZIA

3.3 DURATA: L'appalto ha durata di anni n. 1

3.4 IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO: L'importo complessivo del servizio a base di gara per l'intera durata è pari a complessivi ad **Euro 98.435,32 - oltre IVA (ovvero Euro 120.091,09 IVA inclusa)**. Di tale importo **Euro 2.000,00 (IVA esclusa)** - costituiscono gli oneri non soggetti a ribasso d'asta per l'adozione delle misure della sicurezza volte all'eliminazione dei rischi da interferenza. In ragione di quanto sopra, l'ammontare delle prestazioni da assoggettarsi a ribasso da parte dei soggetti concorrenti assomma ad **Euro 96.435,32 oltre IVA (ovvero 117.651,09 IVA inclusa).** Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

4. SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Data e ora termine ultimo presentazione offerte: **11 dicembre 2015 ore 12.00.**
Data limite stipula contratto (limite validità offerta del fornitore): **60 giorni dall'aggiudicazione definitiva divenuta efficace ex art. 11, comma 9, del Codice.**

34170 Gorizia • Via C. Morelli, 39 • Tel e fax +39 0481 536272 • www.consunigo.it • presidente@consunigo.it

5. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del Codice in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti della presente lettera di invito.
Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 36 e 37 del Codice nonché quelle dell'articolo 92 del Regolamento.
Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

a) le cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;
b) l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
c) sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'articolo 67, comma 8, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii.;
d) l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

Si fa inoltre riferimento agli art. 37, comma 7, primo e secondo periodo del Codice, nonché art. 36, comma 5, del Codice ed art. 92 del Regolamento. E' ammesso altresì l'avvalimento secondo la normativa vigente.

6. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.b, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

7. SUBAPPALTO

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.
Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.
Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i servizi che intende subappaltare in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

8. SOPRALLUOGO E CHIARIMENTI SULLA PROCEDURA

Il sopralluogo è obbligatorio viene effettuato nei soli giorni stabiliti dalla stazione appaltante entro il giorno **9 dicembre 2015 alle ore 12.00.** I luoghi oggetto di intervento potranno essere visionati mediante sopralluogo, esclusivamente dal lunedì al venerdì dalle ore 09.30 alle ore 12.30, previo contatto telefonico con i referenti delle Università ai seguenti numeri: Università degli Studi di Trieste: +39 0481 599260; Università degli Studi di Udine: +39 0481 580100.
All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dalla stazione appaltante, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione, da allegare alla documentazione amministrativa in sede di gara come previsto successivamente.
Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale, o da un delegato del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA o munito di atto di delega.
Sarà inoltre possibile, da parte dei concorrenti, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, all'indirizzo PEC della stazione appaltante entro e non oltre **il giorno 9 dicembre 2015 ore 12.00.**
Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato per la loro formulazione.
La stazione appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet.

9. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del Codice, pari ad Euro 1.968,71 (millenovencentosessantotto/71) e costituita, a scelta del concorrente da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione

34170 Gorizia • Via C. Morelli, 39 • Tel e fax +39 0481 536272 • www.consunigo.it • presidente@consunigo.it

contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, 58, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.
L'offerta deve essere corredata, altresì, dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
La cauzione provvisoria deve prevedere espressamente:

1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
2) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
3) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
4) la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria oppure una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art.113 del Codice, in favore della stazione appaltante;
5) la garanzia del pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione di cui all'art. 38, comma 2-bis. Del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. introdotta dall'art. 39 del D.L. 24.6.2014, n. 90 convertito con modificazioni in legge 11.8.2014, n. 114.

Ai sensi dell'articolo 75, comma 6, del Codice la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'articolo 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
Ai fini dell'applicazione dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs. n.163/2006 e smi, costituiscono irregolarità essenziali le seguenti ipotesi:

- mancanza o incompletezza delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. n.163/2006 e smi;
- mancanza o incompletezza delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine speciale (se richiesti, quali ad es.fatturato, referenze bancarie, SOA, certificazione di qualità,ecc.);
- sottoscrizione da parte di persona priva del potere di rappresentanza;
- mancanza, incompletezza, irregolarità della cauzione provvisoria;
- mancanza, incompletezza, irregolarità della dichiarazione d'impegno al rilascio della garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora si risultasse aggiudicatari;
- mancata allegazione del documento d'identità del sottoscrittore (qualora non rinvenibile nel novero della documentazione presentata per la partecipazione alla gara);
- mancata allegazione del documento attestante l'avvenuto versamento del contributo ANAC (ex AVCP);
- mancata allegazione del PASSOE.

La sussistenza delle suesposte irregolarità essenziali obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria della misura dell'uno per mille dell'importo a base di gara, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.
La sanzione di cui al comma precedente si applica una sola volta indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete. In tali casi, verrà assegnato al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
In caso di inutile decorso del termine di cui sopra, il concorrente è escluso dalla gara.
Ogni altra irregolarità è ritenuta non essenziale e pertanto la stazione appaltante non ne richiederà la regolarizzazione.
NON sono regolarizzabili e pertanto, ai sensi dell'art.46, comma 1 bis del D.Lgs.n.163/2006 e smi, costituiscono causa di esclusione, le seguenti fattispecie:

a) incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
b) non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

a) la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del Codice e dall'articolo 123 del Regolamento;
b) la polizza assicurativa di cui all'articolo 129, comma 1, del Codice e di cui all'articolo 125, comma 1 del Regolamento, per una somma assicurata: per i danni di esecuzione: euro 300.000,00 (euro trecentomila/00) per la responsabilità civile verso terzi: euro 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONDIZIONI GENERALI

34170 Gorizia • Via C. Morelli, 39 • Tel e fax +39 0481 536272 • www.consunigo.it • presidente@consunigo.it

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio, **pena l'esclusione**, delle ore **12.00 del giorno 11 dicembre 2015** all'indirizzo della stazione appaltante; è altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio, al medesimo indirizzo di cui sopra che ne rilascerà apposita ricevuta.
I plichi devono essere chiusi e sigillati e devono recare all'esterno il nominativo, l'indirizzo, il codice fiscale, il numero di fax e l'indirizzo PEC del concorrente e la dicitura ***"Non aprire – gara di appalto Servizio di portierato Università di Trieste ed Udine a Gorizia".***
In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti deve essere riportata l'indicazione di tutti i componenti.
I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti il nominativo dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente "A – Documenti Amministrativi" e "B – Offerta economica".
Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.
La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

10.1 DOCUMENTAZIONE CONTENUTA NELLA BUSTA "A – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI":

a) il capitolato speciale, allegato 1 alla presente lettera d'invito, **firmato in ogni pagina per accettazione**;
b) la cauzione provvisoria, fornita ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, come previsto dal punto 9 della presente lettera d'invito;
c) l'attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dalla stazione appaltante secondo quanto previsto dal punto 8 della presente lettera d'invito;
d) documentazione attestante il versamento del contributo all'AVCP, ove dovuto;
e) n. 2 referenze bancarie;
f) dichiarazioni relative ai requisiti generali: ex art. 38, c. 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previsti dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice in conformità al MODELLO A.1.A; ex art. 38, C 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i, lettere b), c) m-ter), per tutti i soggetti ivi previsti mediante il MODELLO A.1.B; ex art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., lettera c) per tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data dell'avviso mediante il MODELLO A.1.C. (allegato 2);
g) dichiarazione riguardante i soci lavoratori ovvero dichiarazione espressa relativa all'integrale osservanza di tutti gli obblighi di cui all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto in relazione ai lavoratori impiegati nel servizio, indipendentemente dalla tipologia contrattuale applicata dai diversi soggetti giuridici invitati a partecipare;
h) PASSOE di cui all'art.2, comma 3.b, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità per la verifica dei requisiti secondo quanto previsto al punto 6 della presente lettera d'invito;
i) (Se del caso) Documentazioni e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria, inerenti l'istituto dell'avvalimento, previste dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lett. da a) a g), del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e 88 comma 1 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, artt. 46 e 47.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura. Allegare copia documento d'identità del sottoscrittore.

10.2 DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'OFFERTA ECONOMICA "BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A. dichiarazione (redatta in conformità all'allegato 3 della presente lettera d'invito titolato "Modulo dell'offerta"), redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale (in cifre e in lettere) sull'importo a base di gara al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Il ribasso percentuale è ammissibile sino alla 3^ cifra decimale, con criteri di arrotondamento propri di Microsoft Excel, da applicarsi all'importo a base di gara soggetto a ribasso ovvero di Euro 96.435,32.
Non sono ammesse offerte in aumento.

La dichiarazione di cui alla precedente lettera A) deve essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo;
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituto;

34170 Gorizia • Via C. Morelli, 39 • Tel e fax +39 0481 536272 • www.consunigo.it • presidente@consunigo.it

- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura. All'offerta va allegata fotocopia di valido documento d'identità del sottoscrittore.

11. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.
Si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta ex art. 55, comma 4 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.
La valutazione sarà effettuata da apposito seggio di gara.
Nella seduta pubblica, che avrà luogo **il giorno 14 dicembre 2015 alle ore 16.00**, il seggio procederà all'apertura della documentazione amministrativa ai fini della verifica dell'ammissibilità dei concorrenti.
Il seggio successivamente provvederà ad aprire le offerte economiche dei concorrenti dichiarati ammessi.
Sarà dichiarato vincitore della gara il concorrente che avrà offerto il prezzo più basso in relazione al prezzo totale posto a base di gara. Successivamente, a seguito di provvedimento della Stazione Appaltante, si procederà all'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

12. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La valutazione dell'anomalia avverrà ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs 163/2006 a s.m.i..
In accordo a quanto previsto dall'art. 48 del D. Lgs.vo nr. 163/2006 e s.m.i., verrà richiesto, al primo e secondo classificato, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti. Quando tale prova non sia fornita, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'articolo 6 comma 11 del D. Lgs.vo nr. 163/2006 e s.m.i.

13. ALTRE INFORMAZIONI

a) l'offerta, completa di tutta la documentazione allegata, debitamente compilata, dovrà pervenire entro i termini sopra riportati presso la sede del Consorzio. La documentazione prodotta deve essere valida alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
Le offerte delle imprese concorrenti resteranno impegnative per le stesse per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del temine di presentazione delle offerte.
Non sono ammesse offerte alternative o che comunque risultino difformi rispetto all'oggetto della presente procedura. Questa stazione appaltante potrà avvalersi della facoltà di non procedere, in autotutela, all'aggiudicazione della gara, motivandone opportunamente le ragioni, senza che i concorrenti possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo. L'Amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta, previa verifica della congruità della stessa. In caso di parità tra due o più offerte si procederà a sorteggio.
L'offerta presentata è irrevocabile, fino al termine di validità prescritto dal precedente paragrafo.

b) l'aggiudicazione definitiva è, comunque, subordinata al esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente per la verifica dei requisiti generali ed in materia di lotta alla mafia di cui al D.lgs. n. 154/2014.

c) l'ente committente si riserva la facoltà:
   - di non dare seguito alla procedura già avviata senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti al riguardo;
   - di compiere accertamenti d'ufficio presso altre pubbliche amministrazioni al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti. Il vincitore dovrà comunque comprovare l'autenticità delle dichiarazioni rese in sede di gara nei termini e con le modalità stabilite.

14. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 in ordine al procedimento avviato con la presente lettera d'invito si informa che:
- i dati richiesti sono raccolti esclusivamente ai fini dell'aggiudicazione del servizio indicato in oggetto;
- le modalità del trattamento attengono alla procedura di gara di cui trattasi;
- conformemente alla vigente disciplina legislativa il concorrente, se intende partecipare alla gara in oggetto, è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta dalla presente lettera d'invito, pena l'inammissibilità alla partecipazione;

34170 Gorizia • Via C. Morelli, 39 • Tel e fax +39 0481 536272 • www.consunigo.it • presidente@consunigo.it

- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
  - al personale dipendente dell'ente responsabile in tutto o in parte del procedimento o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio;
  - alla commissione di gara;
  - agli altri soggetti aventi titolo, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, anche attraverso strumenti informatici dotati di apposita password a conoscenza solo del personale addetto al procedimento;
- i diritti spettanti ai concorrenti interessati nel presente procedimento sono quelli di cui al D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, al quale si rinvia;
- il concorrente, richiedendo di partecipare alla procedura selettiva, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate;
- per quanto qui non espressamente previsto si fa riferimento al capitolato speciale di gara che, unitamente agli altri documenti, costituisce lex specialis della gara.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e responsabile del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 è l'avv. Paolo Lazzeri, consulente legale del Consorzio.

Allegato 1: Capitolato speciale d'appalto
Allegato 2: Modelli di dichiarazione
Allegato 3: Modulo dell'offerta

F.TO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- avv. Paolo Lazzeri -

34170 Gorizia • Via C. Morelli, 39 • Tel e fax +39 0481 536272 • www.consunigo.it • presidente@consunigo.it

ALLEGATO 1.

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO DEL
POLO UNIVERSITARIO
di GORIZIA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – CIG: 6469985087

CONTESTO E OBIETTIVI

Il presente Capitolato disciplina il contratto tra il Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia e le sedi delle Università degli Studi di Trieste ed di Udine a Gorizia (nel seguito, per brevità,"Le Università") e l'operatore economico risultato aggiudicatario della procedura di gara (nel seguito, per brevità, "Ditta appaltatrice"), avente ad oggetto l'espletamento del servizio di portierato presso la sede dell'Università degli Studi di Trieste (ex Seminario Minore, via Alviano, 18 – 34170 GORIZIA) e le sedi dell'Università degli Studi di Udine (Palazzo Alvarez, via Diaz, 5 - Complesso di S. Chiara, via S. Chiara, 1 - Palazzo del Cinema, Piazza Vittoria n. 41 e Casa Lenassi, via IX Agosto n. 8 – 34170 GORIZIA).

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di portierato nei plessi delle Università di Trieste ed Udine a Gorizia.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è fissata in anni n. 1.

ART. 3 - INIZIO DEL SERVIZIO IN PENDENZA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

In pendenza della stipulazione del contratto, il Consorzio ha la facoltà di ordinare l'inizio del servizio alla Ditta appaltatrice che deve dare immediato corso allo stesso.
In caso di mancata stipulazione del contratto la Ditta appaltatrice ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo la tariffa offerta e riferito al solo servizio eseguito.

ART. 4 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio di portierato presso la sede dell'Università degli Studi di Trieste (ex Seminario Minore, via Alviano, 18 – 34170 GORIZIA) e le sedi dell'Università degli Studi di Udine (Palazzo Alvarez, via Diaz, 5 - Complesso di S. Chiara, via S. Chiara, 1 – Palazzo del Cinema, Piazza Vittoria n. 41 – Casa Lenassi, via IX Agosto n. 8, 34170 GORIZIA).
Il servizio di portierato dovrà svolgersi nelle seguenti giornate:

- presso la sede dell'Università degli Studi di Trieste (ex Seminario Minore, via Alviano n. 18):
per complessive 49 settimane annue
per complessivo monte ore annuale pari a n. 1.764.

- presso le sedi dell'Università degli Studi di Udine
per complessive 48 settimane annue presso le seguenti sedi universitarie:
Palazzo Alvarez, via Diaz n. 5 -
Complesso S. Chiara, via S. Chiara n. 1 –
Palazzo del Cinema, Piazza Vittoria n. 41 –
Casa Lenassi, via IX Agosto n. 8 -
per complessivo monte ore annuale pari a n. 4.494.

34170 Gorizia • Via C. Morelli, 39 • Tel e fax +39 0481 536272 • www.consunigo.it • info@consunigo.it

I Delegati dei Rettori o i responsabili da loro nominati indicheranno alla ditta aggiudicataria i dettagli relativi agli orari di espletamento del servizio complessivo, secondo le esigenze delle Università. Assicurando al contempo il rispetto delle norme di cui al D. Lgs. 81/2008, DM 10.03.1998, DM 388/2003, DPR 151/2011, DM 26.08.1992, al fine di assicurare la tutela della salute e incolumità sul lavoro.

Il monte ore complessivo annuale dell'appalto, relativo al servizio offerto dal Consorzio, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dello stesso, con delibera n. dd., è di **n. 6.258** così suddivise:

n. 1.764 ore a favore dell'Università degli Studi di Trieste

n. 4.494 ore a favore dell'Università degli Studi di Udine.

Il Consorzio si riserva di comunicare all'appaltatore eventuali periodi di chiusura in cui non deve essere effettuato il servizio.

Nelle suddette evenienze il corrispettivo sarà comunque commisurato al numero effettivo di ore di servizio svolte.

Le condizioni e modalità di esecuzione del servizio sono quelle indicate nel presente Capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara.

La distribuzione indicata delle unità di personale tra gli ingressi è da ritenersi indicativa e può subire variazioni per esigenze contingenti segnalate dalle Università.

La Ditta appaltatrice dovrà garantire la "continuità operativa" nel senso che dovrà organizzarsi in modo tale da gestire i periodi di assenza del personale addetto, allo scopo di garantire sempre e comunque un nucleo operativo in grado di adempiere, nel rispetto del livello qualitativo richiesto, alle prestazioni pianificate.

Tutto il personale impegnato nei vari servizi di portierato dovrà svolgere i propri compiti rigorosamente ed in conformità alle norme del presente Capitolato, nonché alle specifiche direttive che potranno essere impartite di volta in volta dai Responsabili delle Università.

In particolare il personale impegnato nel servizio dovrà:

1. prendere all'inizio dell'appalto contatti, per il tramite del Responsabile dell'esecuzione del contratto, con i Delegati dei Rettori per la consegna delle chiavi e la definizione del servizio da svolgere;

2. controllare attentamente l'entrata e l'uscita delle persone e cose durante le ore di apertura degli accessi;

3. provvedere alla chiusura/apertura nelle ore che verranno stabilite, nonché alla verifica della chiusura dei cancelli, portoni e comunque di ogni accesso;

4. regolazione dell'afflusso ai parcheggi delle vetture autorizzate, secondo quanto disposto di volta in volta dai responsabili designati dalle Università;

5. intervenire immediatamente in caso di blocco degli ascensori e sollecitare, tramite telefono, l'intervento della Ditta incaricata della manutenzione degli ascensori;

6. rilasciare, eventualmente, informazioni anche telefoniche sulla collocazione degli uffici e strutture didattiche, nonché sul personale di servizio;

7. comunicare immediatamente, tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto, all'Università e per essa ai funzionari all'uopo preposti gli avvenimenti e le situazioni non usuali;

8. provvedere ad annotare su specifico registro "le novità" intercorse durante il turno di servizio, l'ora dell'inizio e fine servizio nonché il nominativo del personale che ha effettuato il servizio stesso.

Il cartellino di riconoscimento dovrà essere portato dal personale in modo visibile ed evidente per ogni controllo da parte del personale delle Università e del Consorzio.

9. il nome, il cognome, la data di nascita del responsabile del Servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs. 81/08 ed aggiornato e corretto dal D.Lgs. 106/09.

In caso di sciopero o altre manifestazioni che determinassero un'improvvisa ed insostituibile carenza di personale, dovrà essere garantito un servizio di emergenza, da definire in accordo con il Consorzio per assicurare il mantenimento dei servizi minimi indispensabili. Sono escluse le assenze

34170 Gorizia • Via C. Morelli, 39 • Tel e fax +39 0481 536272 • www.consunigo.it • info@consunigo.it

per ferie, malattie, aspettative e dimissioni, per le quali dovrà sempre essere garantita idonea sostituzione.

Il Consorzio inoltre, in presenza di particolari esigenze derivanti dal momento e/o dallo stato dei luoghi, si riserva la facoltà di apportare tutte quelle variazioni che riterrà opportune per rendere il servizio più rispondente alle proprie esigenze.

ART. 5 - OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

E' fatto obbligo alle ditte concorrenti alla gara di effettuare, prima della presentazione delle offerte, un sopralluogo presso tutte le sedi oggetto dell'appalto al fine di prendere visione di tutte le condizioni logistiche e delle circostanze generali e particolari che possano influire sullo svolgimento del servizio, della sua fattibilità e sulla formulazione dell'offerta. Il sopralluogo dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dalla lettera invito.

ART. 6 - ACCESSO ALLE STRUTTURE UNIVERSITARIE

L'accesso alle Strutture universitarie da parte del personale della ditta appaltatrice avverrà con le modalità stabilite dai Responsabili delle strutture medesime individuati dai Delegati dei Rettori.

In particolare, le chiavi dei locali saranno consegnate al Responsabile della Ditta appaltatrice di cui al successivo art. 12, previa redazione del verbale di consegna da parte dei Delegati dei Rettori.

ART. 7 - VARIAZIONI DELL'APPALTO

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorresse un aumento od una diminuzione dell'entità del servizio richiesto, la Ditta appaltatrice sarà obbligata ad eseguire il servizio alle condizioni previste nel contratto, fino a variazioni che rientrino entro il 20% dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art. 11 del R.D. 18/11/1923, n. 2440.

Oltre questo limite la Ditta appaltatrice avrà diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto senza titolo a risarcimento danni.

Qualora strutture decentrate richiedano prestazioni aggiuntive, le stesse dovranno essere autorizzate, preventivamente, dal Consorzio.

ART. 8 - IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO

L'importo complessivo del servizio a base di gara per l'intera durata è pari a complessivi Euro 98.435,32 - oltre IVA (ovvero Euro 120.091,09 IVA inclusa). Di tale importo Euro 2.000,00 (IVA esclusa) - costituiscono gli oneri non soggetti a ribasso d'asta per l'adozione delle misure della sicurezza volte all'eliminazione dei rischi da interferenza. **In ragione di quanto sopra, l'ammontare delle prestazioni da assoggettarsi a ribasso da parte dei soggetti concorrenti assomma ad Euro 96.435,32 oltre IVA (ovvero 117.651,09 IVA inclusa). Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento.** L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 9 - DEPOSITO CAUZIONALE

Entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione formale di aggiudicazione, e comunque prima della sottoscrizione del contratto, l'impresa appaltatrice verserà, a titolo di cauzione definitiva, una somma corrispondente al 10% del canone annuale globale, oppure presenterà polizza fidejussoria, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, dell'eventuale risarcimento danni, nonché del rimborso delle somme che l'Ente dovesse eventualmente sostenere, durante la gestione del servizio, per fatto dell'appaltatore, a causa di inadempimento o cattiva esecuzione.

In caso di deposito costituito mediante fideiussione la stessa dovrà recare la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e la piena operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice prima richiesta scritta.

Resta salvo per l'Ente l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

34170 Gorizia • Via C. Morelli, 39 • Tel e fax +39 0481 536272 • www.consunigo.it • info@consunigo.it

L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Ente avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza, la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo dal canone d'appalto.
È stabilito l'obbligo del reintegro della cauzione in caso di significativo aumento del canone a seguito di revisione di prezzi.
La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali. La cauzione potrà essere costituita anche a mezzo fidejussione bancaria o polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.
La predetta cauzione è costituita a garanzia dell'esatto e corretto adempimento, da parte della impresa appaltatrice di tutte obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché delle maggiori somme che il Consorzio avesse eventualmente pagato in più durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale a saldo e di quanto altro dovuto a qualsiasi titolo alla Ditta appaltatrice.
Si fa espresso richiamo a quanto previsto dalla lettera invito che costituisce, unitamente a tutti gli altri documenti, lex specialis della gara.

ART. 10 - PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà dietro presentazione di regolare fattura che dovrà essere emessa alla scadenza del mese di servizio, corredata da:
- allegato prospetto mensile del monte-ore totalizzato per l'effettivo servizio prestato in ogni plesso per il costo orario del contratto; il corrispettivo sarà commisurato al numero effettivo di ore di servizio svolte;
- ATTESTAZIONE/VISTO **"per regolare esecuzione del servizio"** del Responsabile della struttura;

Il termine per il pagamento è stabilito in trenta (30) giorni dalla ricezione della fattura.

10.1 – PROCEDURA DI CONTROLLO E LIQUIDAZIONE

Le Università provvederanno, tenendo a tal fine un apposito registro dal quale dovranno risultare:
a) gli orari effettivamente svolti;
b) i nominativi del personale per ogni giornata di lavoro;
c) il luogo di svolgimento dello stesso.
Tale registro, aggiornato quotidianamente e sottoscritto dal Delegato del Rettore o dal Responsabile dell'esecuzione da lui designato, dovrà essere inviato entro il 10 di ogni mese successivo al Consorzio per i previi e necessari controlli.
In assenza del documento di cui sopra la fattura non potrà essere liquidata.

ART. 11 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

L'appaltatore si impegna al rispetto delle norme contrattuali vigenti in materia di salvaguardia dell'occupazione (verbale di accordo Ministero Lavoro e Previdenza sociale dd. 24.10.1997, art. 1, CCNL imprese di pulizia e succ. int.) e di "costo del lavoro" nei termini di cui ai CCNL di categoria ed alle normative vigenti in materia.
Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, la ditta appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi alle categorie inerenti l'appalto e negli accordi locali integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i servizi, ed in particolare quanto qui di seguito prescritto:
1) nessun rapporto di lavoro viene a stabilirsi tra l'Università e gli operai addetti al servizio, in quanto questi ultimi sono alla esclusiva dipendenza della Ditta appaltatrice e le loro prestazioni sono compiute sotto l'esclusiva responsabilità ed a totale rischio della Ditta appaltatrice;

34170 Gorizia • Via C. Morelli, 39 • Tel e fax +39 0481 536272 • www.consunigo.it • info@consunigo.it

2) la Ditta appaltatrice si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto – e, se cooperative, anche nei confronti dei soci – condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato, senza ulteriore onere a carico dell'Università.
La Ditta appaltatrice si obbliga ad applicare i suindicati contratti collettivi, anche dopo la scadenza e fino a loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano la Ditta appaltatrice anche nel caso in cui lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. La Ditta appaltatrice si obbliga, infine, ad osservare tutte le norme, le prescrizioni dei regolamenti e leggi riguardanti la tutela, l'assistenza, le assicurazioni sociali e la protezione dei lavoratori;
L'impresa aggiudicataria è tenuta al rispetto di tutte le disposizioni previste per la sicurezza dei lavoratori nell'ambiente di lavoro indicate dal D.Lgs. 81/08 ed aggiornato e corretto dal D.Lgs. 106/09. Il personale assunto (ovvero i soci) dovrà essere in regola con le prescrizioni della vigente normativa in materia di lavoro, a cura e spese dell'Appaltatore, restando inteso che il Consorzio sarà sollevato da ogni responsabilità al riguardo, anche in conseguenza di infortuni di ogni genere o di qualsiasi altro evento.
3) la Ditta appaltatrice è tenuta inoltre, con le modalità ed i limiti di cui al C.C.N.L. ed agli accordi territoriali integrativi del medesimo, ad utilizzare per l'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato il personale già impiegato dall'impresa cessante dal medesimo servizio, impegnandosi altresì al rispetto delle norme in materia di salvaguardia dell'occupazione per i lavoratori del settore in questione.
In ogni caso il numero di persone impiegate nel servizio dovrà essere:
- sufficiente a garantire il corretto svolgimento del servizio secondo le modalità concordate;
- sufficiente a garantire sempre le necessarie sostituzioni in caso di assenze per malattia, ferie, etc;
4) la Ditta appaltatrice è responsabile in rapporto al Consorzio dell'osservanza delle norme di cui al n. 1 da parte degli eventuali abusivi subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nel caso in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto. Il subappalto non esime la ditta dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti dell'Università;
5) in caso di inottemperanza agli obblighi derivanti dalle precedenti norme, accertata dal Consorzio o segnalata dalle Università o dall'Ispettorato del Lavoro, il Consorzio comunica alla Ditta appaltatrice e anche, se del caso, all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procede ad una detrazione del 20% sui pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra, se il servizio è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se il servizio è ultimato.
Il pagamento alla Ditta appaltatrice delle somme così accantonate non sarà effettuato sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto quanto è dovuto, ovvero che la vertenza è stata definita.
Per tali sospensioni o ritardi di pagamenti la Ditta appaltatrice non può opporre eccezioni né ha titolo a risarcimento danni.

ART. 12 – ADEMPIMENTI DELLA DITTA APPALTATRICE

La Ditta appaltatrice prima di iniziare il servizio dovrà comunicare:
_ nominativo del Responsabile/direttore del Servizio;
_ recapito di posta elettronica;
_ numero di telefono cellulare attivo 24 ore su 24 per le chiamate d'emergenza del proprio Responsabile del servizio, che dovrà essere reperibile in ogni momento per tutta la durata del servizio.
Il Responsabile del servizio dovrà garantire:

34170 Gorizia • Via C. Morelli, 39 • Tel e fax +39 0481 536272 • www.consunigo.it • info@consunigo.it

1. la propria disponibilità al contatto continuo con rappresentanti dell'Università e del Consorzio;
2. il puntuale svolgimento delle attività nei tempi e secondo le modalità previste nel Capitolato d'Appalto;
3. garantire che il personale sia adeguatamente addestrato a svolgere i servizi appaltati;
4. garantire da parte del personale norme di comportamento consone alle esigenze dell'Università;
5. segnalare tempestivamente ai responsabili designati dai Delegati dei Rettori cause di forza maggiore che impediscano il regolare svolgimento dei servizi.

Il Responsabile del servizio rappresenta la Ditta appaltatrice per tutte le comunicazioni di ordine tecnico ed operativo riguardanti il servizio e pertanto tutte le comunicazioni e/o richieste a lui rivolte si intenderanno effettuate direttamente alla Ditta appaltatrice.
L'inosservanza di tali disposizioni potrà essere considerata dal Consorzio grave violazione del Capitolato d'appalto, con conseguente risoluzione unilaterale del contratto.
La ditta appaltatrice deve comunicare per iscritto alla Stazione Appaltante i nominativi delle persone impiegate nel servizio di portierato; tutte le eventuali modifiche a tale elenco intervenute successivamente dovranno essere immediatamente comunicate.
La ditta appaltatrice dovrà provvedere all'allontanamento di quegli addetti al servizio i quali o per cattivo contegno o per incapacità o inidoneità, ad insindacabile giudizio del Consorzio, non dovessero compiere il loro dovere.
La ditta appaltatrice dovrà chiedere la regolare autorizzazione da parte del competente Ispettorato del Lavoro, per quanto esplicitamente contemplato dalla Legge 23.10.1960, n. 1369, art. 5 lettera "G".
La Stazione Appaltante è comunque esplicitamente sollevata da ogni obbligo e responsabilità verso il personale impiegato per contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni infortuni ed ogni adempimento, secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore.
Il contratto dovrà essere stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto.

ART. 13 - OSSERVANZA DI NORME INTERNE

Il personale della ditta appaltatrice dovrà scrupolosamente osservare le norme che vigono negli stabilimenti universitari e tenere un contegno improntato alla massima correttezza ed irreprensibilità e deve essere di gradimento del Consorzio che ha diritto di ottenere – su semplice richiesta - l'allontanamento dal luogo di lavoro e la immediata sostituzione di qualunque dipendente della ditta, senza risponderne delle conseguenze.
L'eventuale "mancato gradimento" di un custode da parte della Stazione Appaltante o di un Responsabile di Struttura delle Università non potrà che comportare l'allontanamento dello stesso e la destinazione ad altro incarico.

ART. 14 - GARANZIE PER RESPONSABILITA'

La ditta appaltatrice assume ogni responsabilità per danni che possano derivare al personale o alle cose delle Università, al Consorzio o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti, nell'espletamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, tenendo perciò sollevato ed indenne il Consorzio da ogni pretesa che le venga mossa.
A tal fine la ditta appaltatrice, prima della stipula del contratto, dovrà produrre polizza assicurativa, con validità non inferiore alla durata del servizio:
- per danni comunque derivanti all'Università o al Consorzio causati dal proprio personale;
- per responsabilità civile verso terzi.

Il massimale per i suddetti rischi non potrà essere inferiore a € 3.000.000,00.
In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica.
In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio svolto per conto del Consorzio.

34170 Gorizia • Via C. Morelli, 39 • Tel e fax +39 0481 536272 • www.consunigo.it • info@consunigo.it

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora la ditta appaltatrice non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
Il Consorzio non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare alla ditta appaltatrice ed ai suoi dipendenti od alle loro cose nell'espletamento dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

ART. 15 - CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO - FALLIMENTO DELLA DITTA APPALTATRICE O MORTE DEL TITOLARE

È vietata la cessione anche parziale del contratto relativo al presente appalto a pena di nullità ai sensi dell'art. 118, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.
Il Consorzio potrà autorizzare il subappalto, secondo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. La mancata autorizzazione da parte del Consorzio, potrà comportare, per l'Appaltatore, la risoluzione del contratto, la perdita della cauzione, il risarcimento dei danni causati.
Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.
Il subappalto potrà essere autorizzato dall'Università previo:
a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;
b) verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.e di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intendono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.
L'Appaltatore è, comunque, responsabile del lavoro affidato in subappalto.
Il fallimento del prestatore di servizio comporta lo scioglimento *ope legis* del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.
Qualora il prestatore di servizio sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà del Consorzio proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.
Qualora il prestatore di servizio sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, il Consorzio ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.
Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. in caso di fallimento dell'Appaltatore, il Consorzio si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla

34170 Gorizia • Via C. Morelli, 39 • Tel e fax +39 0481 536272 • www.consunigo.it • info@consunigo.it

gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta. Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i servizi che intende subappaltare, in mancanza di tali indicazioni, il successivo subappalto è vietato. Sono altresì applicabili le norme in tema di avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D. Lgl. n. 163/2006 e s.m.i..

ART. 16 - DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Le Università nomineranno i soggetti preposti alla vigilanza sull'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, alla corrispondenza dell'appalto alle obbligazioni contrattuali e alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.
I nominativi dei Responsabili dell'esecuzione del contratto saranno comunicati tempestivamente al Consorzio ed alla ditta appaltatrice che nominerà il Responsabile/direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 17 - VERIFICHE - INADEMPIENZE

Il Consorzio eserciterà la vigilanza ed il controllo, sulla corretta esecuzione del servizio, attraverso verifiche in loco effettuate in qualsiasi momento e relazioni o segnalazioni dei Responsabili designati dalle Università.
In caso di inadempienze, queste saranno immediatamente contestate, in forma verbale dai responsabili designati dalla Ditta appaltatrice; a tale contestazione farà seguito apposita lettera raccomandata A.R. da parte del Consorzio.
La ditta appaltatrice, entro il termine assegnatole, potrà formulare osservazioni e deduzioni.
Dopo la terza comunicazione di contestazione con lettera raccomandata A. R., prevista al 2° comma del presente articolo, il Consorzio si riserva di porre in essere gli atti di risoluzione del contratto di appalto. Restano salve le ulteriori azioni, anche riguardanti il risarcimento del danno.
Quando il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, rilevi gravi inadempienze di una delle clausole previste dal presente Capitolato, nonché un comportamento della ditta appaltatrice che rechi pregiudizio alle istituzioni Universitarie, avrà diritto alla risoluzione del contratto fatto salvo il diritto al risarcimento del danno, ed in particolare si riserva di esigere dalla ditta appaltatrice il rimborso delle eventuali maggiori spese sopportate rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del contratto.
Con la firma del contratto, la ditta appaltatrice riconosce di essersi resa pienamente edotta e di aver tenuto debito conto di tutte le condizioni anche ambientali che possono avere influenza sulla esecuzione del contratto e sulla determinazione dei prezzi.

ART. 18 - PENALI

Per ogni riscontro di mancato o irregolare servizio, da parte della Stazione Appaltante verrà applicata una sanzione pecuniaria stabilita nella misura di € 250,00=. Tali penalità verranno applicate per sanzionare ogni altro inadempimento della ditta relativo al servizio e/o a quanto previsto nel presente Capitolato.
Gli importi delle penalità che dovessero in generale applicarsi saranno trattenuti con semplice atto amministrativo, previa nota formale di contestazione degli addebiti, sull'ammontare delle fatture ammesse in pagamento.

ART. 19 - LOTTA CONTRO LA DELINQUENZA MAFIOSA

La Ditta appaltatrice dovrà assoggettarsi a tutte le disposizioni di legge in vigore o che dovessero essere emanate in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

34170 Gorizia • Via C. Morelli, 39 • Tel e fax +39 0481 536272 • www.consunigo.it • info@consunigo.it

ART. 20 - SPESE E TASSE
Le spese del contratto di appalto (copia, stampa, bollo, imposta di registro) sono a carico della ditta appaltatrice.
L'onere relativo all'IVA sarà a carico della Stazione Appaltante.

ART. 21 - CONTROVERSIE
Il Foro di Gorizia è l'unico competente a giudicare su eventuali controversie in dipendenza del presente appalto, ed è comunque esclusa la competenza arbitrale.

ART. 22 - ELEZIONE DI DOMICILIO
La ditta appaltatrice si impegna ad eleggere e comunicare il proprio domicilio nella città di Gorizia, presso il quale il Consorzio invierà, notificherà, comunicherà qualsiasi atto giudiziale o stragiudiziale inerente l'appalto, con espresso esonero dell'Università da ogni addebito in ordine ad eventuali mancati recapiti, dipendenti da qualsiasi causa.

ART 23 - DISPOSIZIONI A GARANZIA DELLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
Ai fini dell'applicazione dell'art.3 della legge del 13.08.2010 n. 136 contenente il Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, la ditta appaltatrice si impegna, **pena la risoluzione del contratto**, ad effettuare tutte le transazioni relative al contratto d'appalto avvalendosi esclusivamente di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati. La Ditta appaltatrice dovrà comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente dedicato/i entro sette giorni dall'accensione, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i.
In caso di subappalto, la Ditta appaltatrice si impegna, ai sensi del comma 9 dell'art. 3 della legge n. 136/2010 a prevedere, nei contratti con le ditte subappaltatrici, una clausola apposita con cui ciascuna Ditta assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 24 - DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA RISERVATEZZA
Ai fini dell'applicazione del D.Lgs 196 del 30/06/2003, e successive modifiche e integrazioni, sulla tutela della riservatezza, i dati personali raccolti dal Consorzio, titolare del trattamento, saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento della gara e alla gestione dell'eventuale rapporto con le Università stesse, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
L'interessato può far valere, nei confronti del Consorzio i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

ART. 25 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO
I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati dalle seguenti fonti normative:
- Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006 ss.mm.ii;
- C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi;
- Norme contenute nel presente Capitolato, nonché in tutta la documentazione di gara;
- Per tutto quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, dalle norme del Codice Civile.

34170 Gorizia • Via C. Morelli, 39 • Tel e fax +39 0481 536272 • www.consunigo.it • info@consunigo.it

ART. 26 - MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE:

Art. 82, comma 2, lettera b), del D.Lgs.vo 12.4.2006, n.163 con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta. Dovrà essere indicato altresì il costo orario della prestazione.

In caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le ditte che avranno offerto lo stesso prezzo.

L' appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

La valutazione dell'anomalia avverrà ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs 163/2006 a s.m.i..

In accordo a quanto previsto dall'art. 48 del D. Lgs.vo nr. 163/2006 e s.m.i., verrà richiesto, al primo e secondo classificato, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti. Quando tale prova non sia fornita, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'articolo 6 comma 11 del D. Lgs.vo nr. 163/2006 e s.m.i.

ART. 27 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e responsabile del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 è l'avv. Paolo Lazzeri, consulente legale del Consorzio.

34170 Gorizia • Via C. Morelli, 39 • Tel e fax +39 0481 536272 • www.consunigo.it • info@consunigo.it

ALLEGATO 2.

MODELLO A.1.A

DICHIARAZIONI A.1.A

Marca da Bollo
Euro 16,00

Spettabile
Consorzio per lo Sviluppo del
Polo Universitario di Gorizia
Via Morelli, 39
34170 GORIZIA

In relazione al procedimento CIG: 6469985087, Servizio portierato,

il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ il _____
(luogo) (prov.) (data di nascita)

residente a _____
(luogo) (prov.)

in Via/Piazza _____ n. _____
(indirizzo)

in qualità di _____
- se procuratore generale o speciale allegare la relativa procura in copia autentica -

dell'impresa/ATI/Consorzio/GEIE _____

con sede legale in _____
(luogo) (prov.)

in Via/Piazza _____ n. _____
(indirizzo)

e con sede amministrativa in _____
indicare se diversa da quella legale (luogo) (prov.)

in Via/Piazza _____ n. _____
(indirizzo)

n. C.F. _____ e P. IVA _____

Tel. _____

Fax _____

e-mail: _____

capitale sociale (ai fini della compilazione del Mod. GAP): _____

volume d'affari (ai fini della compilazione del Mod. GAP): _____

codice attività (ai fini della compilazione del Mod. GAP): _____

Nel caso di società cooperative:

iscritta all'Albo _____

in data _____

CHIEDE

(barrare le caselle)

di partecipare al procedimento in oggetto quale:

☐ impresa singola

☐ società per azioni

☐ società in accomandita per azioni

☐ società a responsabilità limitata

☐ società in nome collettivo

oppure

☐ società cooperativa

oppure

☐ consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della L. 25.6.1909, n. 422, e del D.Lgs. del Capo provvisorio dello Stato 14.12.1947, n. 1577, e s.m.i.

oppure

☐ consorzio tra imprese artigiane di cui alla L. 8.8.1985, n. 443

oppure

☐ consorzio stabile, costituito anche in forma di società consortili ai sensi dell' art. 2615.ter del c.c. tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro

oppure

☐ consorzio ordinario di concorrenti di cui all' art. 2602 c.c., costituito tra imprese singole, imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative; o consorzio stabile anche in forma di società ai sensi dell' art. 2615 c.c.

(NB: In caso di consorzio allegare copia dell'atto costitutivo del consorzio, la delibera dell'organo statutariamente competente di nomina del soggetto/organo con funzioni di rappresentanza del concorrente e l'atto con il quale il consorzio dichiara alternativamente per quale/i consorziato/i concorre oppure se concorre

per se stesso)

oppure

☐ • soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs. 23.7.1991, n. 240;

oppure

☐ mandatario di ☐ un raggruppamento temporaneo di tipo ☐ orizzontale ☐ verticale ☐ misto

specificando che tale raggruppamento ☐ è già costituito

(allegare quindi, in copia autentica, il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo dalle altre imprese riunite con scrittura privata autenticata e la procura speciale che attribuisce la rappresentanza al legale rappresentante della capogruppo per atto pubblico. E' consentita anche la presentazione congiunta dei due predetti atti contenuti in un unico atto pubblico)

oppure

☐ da costituire

oppure

☐ mandante di ☐ un raggruppamento temporaneo di tipo ☐ orizzontale ☐ verticale ☐ misto

(solo per Imprese mandanti di raggruppamenti temporanei d'imprese/consorzi di concorrenti/GEIE da costituire):

☐ d'impegnarsi in caso di aggiudicazione a conferire mandato collettivo con rappresentanza all'Impresa capogruppo denominata: _____;

(solo per raggruppamenti temporanei d'imprese/consorzi di concorrenti/GEIE già costituiti):

☐ che il raggruppamento d'imprese è già stato costituito con mandato collettivo con rappresentanza conferito in data _____ con atto Re. N. _____;

(solo per raggruppamenti temporanei d'imprese/consorzi di concorrenti/GEIE costituiti o da costituire):

☐ d'impegnarsi in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

che gli altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza sono i Sigg.:

cognome/nome _____ nato a _____ il _____

cognome/nome _____ nato a _____ il _____

cognome/nome _____ nato a _____ il _____

DICHIARA INOLTRE:

sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e precisamente:

a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) ***(ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera b)***, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011, o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 ***(tale dichiarazione deve essere resa integralmente, a pena di esclusione, dal titolare e direttore tecnico, in caso di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico, in caso di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, in caso di società in accomandita semplice; in caso di altro tipo di società, da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci)***;

c) ***(ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera c)***, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né comunque condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 ***(tale dichiarazione deve essere resa integralmente, a pena di esclusione, dal titolare e direttore tecnico, in caso di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico, in caso di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, in caso di società in accomandita semplice; in caso di altre società o consorzi, da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci; inoltre dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera d'invito. In caso di cessione d'azienda la dichiarazione va resa anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso l'impresa cedente.*** *(In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data dell'avviso qualora l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)*;

d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, nr. 55 *(l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa)*;

e) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio *(si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1,*

del D.Lgs. 9 aprile 2008, nr. 81 e s.m.i.);

f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui è stabilita *(si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, nr. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili)*;

h) che nei propri confronti, ai sensi dell'art. 38 – comma 1-ter – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera b), D.L. 13 maggio 2011, nr. 70, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita *(si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, nr. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, nr. 266). (I soggetti di cui all'articolo 47, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva)*;

j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, nr. 68 e s.m.i.;

k) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 08.06.2001, nr. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 81 del 2008;

l) ***(ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera m-bis)***, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40 – comma 9-quater – D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera c), del D.L. 13 maggio 2011, nr. 70, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA; **(non richiesta nel caso di concorrente non stabilito in Italia)**;

m) ***(ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)*** di non rientrare nei motivi di esclusione dalla gara previsti dall'articolo 38, comma 1, lettera m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; ***(tale dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione, dai soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ovvero: dal titolare e direttore tecnico, in caso di impresa individuale; dal socio o dal direttore tecnico, in caso di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, in caso di società in accomandita semplice; in caso di altro tipo di società, da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci)***;

n) ***(ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater)***, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) alternativamente:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica).

o) le seguenti condanne penali riportate:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ivi comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione;

oppure

l'inesistenza di condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;

(devono essere dichiarate tutte le condanne penali riportate nel casellario giudiziale, indipendentemente dalla loro gravità, ivi comprese quelle per le quali la persona fisica abbia beneficiato della non menzione)

p) ***(ai fini dell'art. 39, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)*** che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di ..... per la seguente attività.....
.....
.....
.....
..... e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti **(per le imprese con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza)**:

1. numero di iscrizione .....
2. data di iscrizione .....
3. durata dell'impresa/data termine .....
4. forma giuridica .....
5. numero matricola I.N.P.S. ..... sede di .....

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

6. numero codice I.N.A.I.L.: ..... sede di .....

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

7. titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari, socio unico, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci **(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita, la residenza)**:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....

8. soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del avviso **(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita, la residenza)**:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

oppure

non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data dell'avviso;

q) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006, n. 163) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

.....
.....
.....
.....

r) ***(nel caso di concorrente stabilito in altri stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del D.lgs n. 163/2006, che non possiede l'attestazione di qualificazione)*** di possedere i requisiti di ordine generale e speciale previsti dal D.P.R. 34/2000 ed accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nel proprio paese;

s) ***(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)*** che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:..... e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e) f) ed f bis) del D.lgs 12.04.2006, n. 163 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

t) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:

.....

u) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

v) che l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale potranno essere inviate eventuali richieste di integrazione e chiarimenti è _____;

w) che il nr. di fax al quale potranno essere inviate eventuali richieste di integrazione e chiarimenti è _____

(per tutti i concorrenti)

aa) che l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese;

bb) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centoottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle

offerte.

(se presenti eventuali documenti allegati al presente modello):

cc) che le copie, allegate alla presente dichiarazione, dei seguenti documenti

- ☐ PROCURA
- ☐ MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA CONFERITO ALLA MANDATARIA
- ☐ ATTO COSTITUTIVO DEL CONSORZIO
- ☐ DELIBERA DI' NOMINA DELL'ORGANO CON POTERI RAPPRESENTATIVI
- ☐ ALTRO: .....

sono conformi al rispettivo originale.

*(firma)*_____

N.B.

- **La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.**
- **Le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), m) devono essere rese da tutti i soggetti ivi previsti (dichiarazione cause di esclusione lett. b), c) e m-ter), comma 1, art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. modello successivo A.1.B).**
- **La dichiarazione di cui alla lettera c) deve essere resa anche da tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data dell'avviso (dichiarazione soggetti cessati dalla carica modello successivo A.1.C).**

MODELLO A.1.B

DICHIARAZIONI A.1.B

Spettabile
Consorzio per lo Sviluppo del
Polo Universitario di Gorizia
Via Morelli, 39
34170 GORIZIA

In relazione al procedimento CIG: 6469985087, Servizio portierato

DICHIARAZIONE

concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto di cui alle lettere b), c) e m-ter), comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il sottoscritto ..... nato il ..... a ....., residente in via ....., nr. ..... a ..... (.....) in qualità di(*) ..... dell'impresa ..... con sede in ..... con codice fiscale n... ..... con partita IVA n .....

con la presente

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA
sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

1. di non aver riportato alcuna condanna penale (**)

2. l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'articolo 38, comma 1, lettera b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.:
   a) assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011, o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
   b) inesistenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né comunque condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione

criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (***);

3. l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'articolo 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.:
   - di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, nr. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, nr. 203 (lotta alla criminalità organizzata) (****)

..... li ..... Firma .....

Allegato: fotocopia documento di identità del sottoscrittore

(*) *La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:*
- *titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;*
- *tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo;*
- *tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice;*
- *tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e i direttori tecnici, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci, per gli altri tipi di società;*
- *in caso di cessione d'azienda la dichiarazione va resa anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso l'impresa cedente.*

(**) ovvero: di aver riportato (indicare ruolo, imputazione condanna di tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si ha beneficiato della non menzione):
- .....
- .....

(***) *Ai fini della lettera c) il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.*

(****) *La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.*

(****) ovvero:
che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, nr. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, nr. 203 (lotta alla criminalità organizzata), ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria

ovvero:
che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, nr. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, nr. 203 (lotta alla criminalità organizzata), non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla lettera di invito/bando di gara

ovvero:
che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, nr. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, nr. 203 (lotta alla criminalità organizzata), non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla lettera di invito/bando di gara emergono i seguenti indizi:
.....
.....
Nella richiesta di rinvio a giudizio gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4, primo comma della legge 689 del 1981.

MODELLO A.1.C

DICHIARAZIONI A.1.C

Spettabile
Consorzio per lo Sviluppo del
Polo Universitario di Gorizia
Via Morelli, 39
34170 GORIZIA

In relazione al procedimento CIG: 6469985087, Servizio portierato

SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA

DICHIARAZIONE

concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto di cui alla lettera c), comma 1, dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il sottoscritto ..... nato il ..... a

....., residente in via ....., nr. .....

a ..... (.....) in qualità di

..... dell'impresa .....

con sede in ..... con

codice fiscale n... ..... con partita IVA n .....

con la presente

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA
sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

che nell'anno antecedente la data della lettera di invito/bando di gara non ci sono stati soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico

ovvero

MODELLO A.1.C

DICHIARA (*)
sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

nell'anno antecedente la data della lettera di invito/bando di gara non vi sono soggetti che siano cessati dalla carica di legale rappresentante, di direttore tecnico, di socio unico, ovvero di socio di maggioranza in caso di società di capitale con meno di quattro soci, oltre al sig. ....., nato a ..... il ..... residente in via ....., nr. ..... a ..... (.....) (**), cessato dalla carica di ..... in data ....., nei cui confronti (***) non sussistono sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità, che incidono sulla moralità professionale ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

..... li ..... Firma .....

Allegato: fotocopia documento di identità del sottoscrittore

(*) *La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato cessato dalla carica di:*
- *titolare e direttore tecnico, per le imprese individuali;;*
- *tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo;*
- *tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice;*
- *tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e i direttori tecnici, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci, per gli altri tipi di società;*
- *in caso di cessione d'azienda la dichiarazione va resa anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso l'impresa cedente.*

(**) *compilare solo nel caso di dichiarazione resa dall'attuale legale rappresentante dell'impresa*

(***) *oppure:*
tenuto conto che, per l'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'esclusione dalla gara e il divieto a stipulare i relativi contratti in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima, sussistono le seguenti condanne (indicare ruolo, imputazione, condanna):
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

N.B. Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale ai sensi della lettera c), comma 1, art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito/bando di gara, l'impresa dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Allegato 3

Marca da Bollo legale (€. 16,00)

Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia (C.F.): 91004110317
Sede: via Morelli, 39 - 34170 GORIZIA
tel.: +39 0481 536272

Oggetto: Servizio di portierato Università di Trieste ed Udine a Gorizia.

CIG: 6469985087

Importo a base di gara: 96.435,32 Euro
Oneri di sicurezza: 2.000,00 Euro
Totale 98.435,32 Euro
Importi Iva esclusa

Modulo dell'offerta

Il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita) in qualità di ..... (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa ..... con sede in ..... C.F. .....P.ta I.V.A. .....

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere: quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio .....

- il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita) in qualità di ....(rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa ..... con sede in ..... C.F. ..... P.ta I.V.A. ..... quale mandante della costituenda ATI/Consorzio..... .....
- il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita) in qualità di .... (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa ..... con sede in ..... C.F. ..... P.ta I.V.A. ..... quale mandante della costituenda ATI/Consorzio..... .....

Offre/offrono per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto un ribasso percentuale del .....
% (in cifre ed in lettere) considerato al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, sul prezzo posto a base d'asta.

Il/i concorrente/i

.....

N.B.:

- La variazione percentuale unica, sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta essere espressa in cifre e ripetuta in lettere.
- Nel caso di consorzi o ATI non ancora costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi.